

DL ANTICRISI, DOMANI IL VOTO DI FIDUCIA ALLA CAMERA

La regolarizzazione di colf e badanti manna per il fisco

La stima dell'Ufficio studi della Camera
"In quattro anni entrate per 1300 milioni"

RAFFAELLO MASCI
ROMA

Regolarizzare le badanti non sarà solo una misura di pace sociale ma, nell'arco di 4 anni, si rivelerà anche un interessante business, dato che comporterà entrate per 1,3 miliardi. La novità si evince dalla relazione tecnica di accompagnamento del decreto anticrisi su cui domani la Camera vota la fiducia. A questo scopo il governo sta lavorando ad un maxi emendamento apporterà alcune correzioni ai testi approvati in Commissione: verrà modificata la stretta alle banche tornando al testo originario, saranno ritoccate anche le norme sulla Corte dei conti e sui compiti assegnati all'Authority in materia di prezzi del gas e forse anche le norme sulla tassazione dell'oro. Ecco tutte le altre novità.

Colf e badanti

Le persone da mettere in re-

300

mila

Sono le lavoratrici interessate alla regolarizzazione. Metà si occupano di assistenza

170

mila

Le badanti straniere non comunitarie. Il resto, circa 130 mila, sono invece italiane o cittadine di Paesi europei

gola sono state calcolate in 300 mila e la loro emersione comporterà, secondo il servizio studi della Camera, un gettito contributivo aggiuntivo di 130 milioni quest'anno e 390 milioni l'anno dal 2010 al 2012. A questi si aggiungono i 150 milioni di entrate una tantum legate alla pratica di regolarizzazione.

Donne in pensione

L'innalzamento di un anno dell'età pensionabile per le donne, riguarderà al primo gennaio del 2010, un numero di lavoratrici oscillante tra 8.000 e 8.500 unità. L'operazione consentirà alle casse dello Stato un risparmio netto di 120 milioni di euro nel 2001 e 242 milioni nel 2011.

Stretto di Messina

Per evitare che il Ponte diventi un'opera di cui solo si parla, si è presa la decisione di velocizzare l'apertura del cantiere nominando l'amministratore

delegato della Società Stretto di Messina, commissario straordinario per 60 giorni, e affidandogli un finanziamento di avvio dei lavori di 1,3 miliardi di euro.

Bus liberi e puliti

Arriva una mini-liberalizzazione nei trasporti pubblici: almeno il 10% del servizio dovrà essere affidato con gara a imprese private. Viene inoltre stabilito un contributo fino a 400 mila euro a favore delle aziende del trasporto pubblico che acquistino negli anni 2009 e 2010 autobus ecologici.

500

euro

E' il contributo forfettario necessario da versare per regolarizzare ciascun lavoratore

150

milioni

A tanto ammonta l'introito complessivo per il 2009. Il 40% sarà destinato al servizio sanitario

Pornotax

La famosa tassa, istituita dalla finanziaria 2006 e mai effettivamente applicata, trova ora nel decreto anticrisi una sua definizione. Vengono non solo specificati i materiali a cui si applica l'addizionale Irpef del 25%, ma si stabilisce anche che i proventi siano destinati ai Beni culturali.

Dieci auto

Ennesima variante del reddito-metro: chi ha dieci o più veicoli verrà segnalato all'Agenzia delle entrate e alla Guardia di Finanza, affinché effettuino controlli fiscali.

Sanità

Slitta al 15 ottobre il termine per la stipula dell'intesa tra Regioni e Stato in materia di sanità per verificare l'andamento della spesa nelle regioni in rosso. Intanto continua la protesta dei medici contro la «rottamazione coatta» di quelli che hanno 40 anni di servizio. Si contesta non solo la perdita di una generazione di 53-60enni, ma anche la disparità di trattamento tra medici e primari (questi ultimi esclusi dal provvedimento).